

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00399575

ESC - Ente schedatore M274

ECP - Ente competente M274

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100399574

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ritratto di Amedeo III di Savoia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale
LDCU - Indirizzo	Via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	piano primo, stanza I21
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	R 5612
INVD - Data	1951
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	XR 254
INVD - Data	1931
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1701
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1750
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi iconografica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi iconografica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	66
MISL - Larghezza	52
MISV - Varie	con cornice: altezza 76.5 cm; larghezza 53 cm; profondità 5 cm
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	macchie di umidità, ossidazione della pellicola pittorica, perdita di frammenti di vernice dalla cornice, fori da insetti xilofagi, depositi di polvere

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il personaggio è rappresentato a mezzo busto, con taglio un poco al di sotto della spalla. Il busto è ruotato di tre quarti; il viso è rappresentato di profilo, parzialmente nascosto dalla celata dell'elmo riccamente piumato che porta sul capo. Indossa spallacci ornati da protomi leonine e un petto di corazza con bande cesellate e ornate da motivo a girali vegetali. Sfondo neutro di colore marrone scuro. Inferiormente una fascia sommariamente dipinta in colore chiaro contiene un'iscrizione su una riga. Il dipinto è posto entro una cornice in legno intagliato e verniciato di profilo e luce rettangolare. Tipologia a gola. Battuta liscia; fasce lisce.
DESI - Codifica Iconclass	61B2 (AMEDEO III DI SAVOIA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	PERSONAGGI: Amedeo III di Savoia. ABBIGLIAMENTO: elmo; petto di corazza; spallacci.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, a destra
ISRI - Trascrizione	R 5612 (giallo)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, a sinistra
ISRI - Trascrizione	XR 254 (azzurro)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile

ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, sl centro
ISRI - Trascrizione	PPR/ 1578 A. (nero)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso
ISRP - Posizione	verso, telatelaio e cornice, in alto, a destra, su etichetta rettangolare incollata
ISRI - Trascrizione	Proprietà privata/ S.A.R. Principe/ di/ Piemonte (nero)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, cornice, in alto, a destra
ISRI - Trascrizione	N. 9 (nero)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, cornice, in alto, al centro
ISRI - Trascrizione	14 (nero)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, telaio, a destra, al centro
ISRI - Trascrizione	N. 9
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	recto, tela, in basso, al centro

ISRI - Trascrizione	AMEDEVS 3 COME SABAVDIAE ET MAVRIANE
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, telaio,
ISRI - Trascrizione	etichetta ovale cimata da corona R. Castello di Racconigi/ 01578/1933
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La tela è allestita all'interno di una ampia serie iconografica sabauda che include principalmente opere risalenti al XVII secolo, benché esse rappresentino esponenti del casato a partire dall'età medievale. La maggior parte dei dipinti pervennero in questa sede a seguito del dono del castello di Racconigi al principe di Piemonte Umberto di Savoia da parte di suo padre, Vittorio Emanuele III, nel 1929. Il primo volle collocare in questa residenza, analogamente a quanto dispose per i suoi appartamenti in Palazzo Reale a Torino, le sue raccolte di iconografia sabauda e dinastica, con attenzione anche alle famiglie regnanti che, nei secoli, avevano stretto alleanza con Casa Savoia. Queste opere, collezionate a partire almeno dal 1919, pervennero a Racconigi per selezione dall'arredo di altre residenze sabaude dei territori ereditari o acquisite dopo l'unità d'Italia, oppure furono donate o ancora acquistate sul mercato antiquario, o da famiglie dell'aristocrazia piemontese e del territorio nazionale. L'allestimento della Galleria cosiddetta dei ritratti, collocata nel padiglione di levante con prosecuzione nell'attigua galleria dei cardinali, è attestato nell'inventario stilato da Noemi Gabrielli all'inizio del sesto decennio del Novecento. Infatti, la tela, come indicato da una etichetta incollata sul retro della cornice, faceva parte di lotto di quattro dipinti raffiguranti conti e duchi di Savoia, forse provenienti dal castello di Verzuolo, sino al XVI secolo di proprietà dei marchesi di Saluzzo, che furono venduti dagli antiquari fratelli Regard nel 1922 al principe Umberto di Savoia per la sua collezione dinastica. Si deve notare che il complesso medievale di Verzuolo, passato a inizio Novecento al cavaliere Amedeo Mola di Larissè, venne spogliato di arazzi e mobili proprio in questa fase, poco prima del crollo di una torre e di parte della struttura architettonica nel 1916. Il dipinto, come indicato dall'iscrizione presente sul fronte della tela, raffigura Amedeo III (Carignano, 1087-Nicosia, 1148), settimo conte di Savoia, d'Aosta e di Moriana, figlio di Umberto II e di Griselda di Borgogna. Fondò l'abbazia di Altacomba e partecipò, su invito di papa Callisto II, alla seconda crociata, guidando con il conte Geoffroy di Rancogne l'avanguardia delle truppe in Anatolia. Morì durante l'impresa sull'isola di Cipro ove fu sepolto. Dal secondo matrimonio con Matilde di Albon (1135) ebbe numerosa prole, garantendo la discendenza. I caratteri dell'armatura indossata dal principe sabauda non sono coerenti con il periodo in cui egli visse, ma mostrano negli spillacci e nel petto di corazza elementi propri delle armature da parata del XV-XVI secolo; anche l'elmo, ornato da numerose piume nei colori araldici del bianco e del rosso, potrebbe richiamare maggiormente a un ambito cavalleresco. L'immagine, anche nella scelta della posa di profilo, è infatti derivata da quella, per buona parte di fantasia, proposta nella genealogie dell'abate Ferrero di Lavriano "Albero gentilizio della Casa di Savoia"</p>

pubblicato nel 1701 a Torino. Pertanto, l'esecuzione della tela si deve collocare, anche in considerazione ai dati di stile, nella prima metà del XVIII secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQN - Nome	Savoia
ACQD - Data acquisizione	1980

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Museale del Piemonte
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG02875
FTAT - Note	recto

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG02876
FTAT - Note	verso

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Radeglia, Daila
FUR - Funzionario responsabile	Costamagna, Liliana

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Citazione inventariale (Inv. R 5612, 1951, fol. 843): AMEDEUS 3. COME. SABAUDIAE. ET MAURAE (1095 + 1148) Ritratto a 1/2 figura, in armatura cesellata in oro e testa di profilo volta a destra coperta di elmo adorno di piume bianche e rosse. Ad olio su tela di ignoto. Cornice di legno verniciato giallo. m. 0,66 x 0,52 (D.)